

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/H3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

17 settembre alle ore 9.30 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 887/2018 del 04/06/2018, nelle persone di:

Prof.ssa Alessandra Facchi
Prof.ssa Giulia Maria Labriola, segretario
Prof. Giorgio Pino, presidente

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3 e precisamente:

- 1) Cavallo Riccardo
- 2) Gonnella Patrizio
- 3) Savoia Salvatore

Come stabilito nella riunione del 11 luglio 2018, data la loro numerosità, inferiore a 6, i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica e alla valutazione.

La Commissione quindi procede a valutare titoli e pubblicazioni inviati dai candidati, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, e vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 11 luglio 2018.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri

individuati nella prima riunione del 11 luglio 2018. La Commissione prende atto che nessuno dei suoi componenti risulta co-autore di lavori presentati dai candidati.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 11.55, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 17 settembre alle ore 12 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

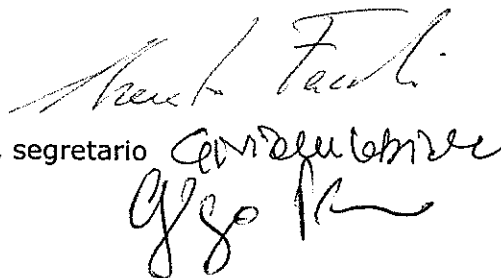
Roma, 17 - 9 - 2018

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Alessandra Facchi


Prof.ssa Giulia Maria Labriola, segretario

Prof. Giorgio Pino, presidente



ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:


quell

CANDIDATO: Riccardo Cavallo

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato (i) ha conseguito nel 2004 il Dottorato di ricerca in *Profili della Cittadinanza nella Costruzione dell'Europa*, presso l'Università degli Studi di Catania.

È stato assegnista di ricerca in Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania (AA 2005/06-2007/08). È stato borsista presso alcune istituzioni culturali. Ha svolto attività di studio e ricerca presso alcune istituzioni universitarie italiane e straniere (la Bibliothèque interuniversitaire Cujas di Parigi; la Universidade da Coruña e la Universitat de Barcelona; il Centro di ricerca "F. Braudel" dell'Università degli Studi di Catania).

Ha partecipato in qualità di relatore a convegni in Italia e all'estero.

Ha svolto attività di docenza come professore a contratto di *Filosofia del diritto* presso l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Urbino, l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro; di *Scienza politica* presso l'Università degli Studi della Tuscia; di *Dottrina dello Stato* presso l'Università degli Studi dell'Insubria. Ha svolto attività di docenza presso alcuni Master, e attività di collaborazione alla didattica in relazione a corsi universitari di ambito filosofico-giuridico.

Ha conseguito il Premio di Filosofia "Viaggio a Siracusa" per la Tesi di Dottorato - 6ª edizione (2005).

Ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca MIUR: Bioetica, diritto e diritti (2003-2005); Sviluppo di comunità e partecipazione (Anno 2002-2004).

Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale alla funzione di Professore di II fascia per il settore concorsuale 12/H3, settore scientifico-disciplinare IUS/20 (Filosofia del Diritto), in data 13.12.2013, e poi nuovamente in data 20.01.2015.

Giudizio

Il candidato si caratterizza per una buona esperienza di studioso. L'attività di ricerca all'estero risulta limitata. L'attività didattica, svolta esclusivamente in Italia, è buona. L'attività di organizzazione, direzione e partecipazione a gruppi di ricerca è limitata. L'attività di relatore e organizzatore di convegni e congressi è sufficiente.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato presenta dodici pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. In particolare si tratta di:

- una monografia (pubblicazione n.1), del 2009, dedicata alle critiche al formalismo giuridico sviluppate da Erich Kaufmann, Hermann Heller e Carl Schmitt; qui, per "formalismo giuridico" l'autore intende in particolare la teoria del diritto di Hans Kelsen, e più in generale il neokantismo tedesco.
- nove articoli in rivista (dei quali quattro su riviste di classe A per l'area 12):

1. uno (pubblicazione n.3) dedicato alla ricostruzione del dibattito tra Max Adler e Hans Kelsen sullo Stato sociale;
 2. uno (pubblicazione n.4) dedicato al "laboratorio costituzionale europeo" nel contesto del costituzionalismo globale;
 3. uno (pubblicazione n.5) dedicato all'esposizione di varie questioni problematiche poste dal mondo delle comunicazioni elettroniche e dei big data, specialmente in tema di sovranità e di diritti;
 4. uno (pubblicazione n.6), in cui l'autore mette il concetto schmittiano di sovranità alla prova del "laboratorio costituzionale europeo";
 5. uno (pubblicazione n.7) in cui l'autore ripercorre alcune tappe della storia politica europea del XX secolo alla luce del ruolo svolto dalle guerre e dal neoliberismo;
 6. uno (pubblicazione n. 8) che corrisponde pressoché parola per parola (con pochissime e marginali variazioni) al secondo capitolo della monografia;
 7. uno (pubblicazione n. 10), è una esegesi del saggio *Stato, Movimento, Popolo* di Carl Schmitt, accompagnata da alcune riflessioni critiche.
 8. uno (pubblicazione n.11) ricostruisce il rapporto tra diritto e politica nel pensiero di Carl Schmitt, al fine di trarne strumenti di riflessione e spunti critici utili in relazione al dibattito intorno al "laboratorio costituzionale europeo";
 9. uno (pubblicazione n.12) che sviluppa in maggior dettaglio il medesimo argomento e il medesimo approccio di cui alla pubblicazione n.11;
- due saggi in opere collettanee:
 1. uno (pubblicazione n. 2), sulla crisi della Nazione nello spazio europeo;
 2. uno (pubblicazione n. 9), dedicato al modo in cui la dimensione "apocalittica" del pensiero di Carl Schmitt è stata interpretata da Jacob Taubes, con particolare riferimento al concetto di *katéchon*.
 - La tesi di dottorato, infine, per un verso ricostruisce la tensione tra diritti e popolo nel dibattito giuridico-filosofico europeo a partire dalla sentenza *Maastricht* della Corte costituzionale federale tedesca, e per altro verso offre una ricostruzione storico-giuridica del dibattito weimariano e del conflitto teorico-politico fra Schmitt e Kelsen; essa contiene *in nuce* molte delle tematiche che il candidato ha poi sviluppato nella sua successiva attività di ricerca.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato si muove al confine tra la filosofia del diritto e la filosofia politica, con una prevalenza per quest'ultima. Il candidato mostra una buona conoscenza di alcune questioni di storia della cultura giuridico-politica novecentesca. Buona parte della produzione del candidato è caratterizzata da un approccio di tipo ricostruttivo; con ciò si intende che, in questi lavori, il candidato dedica gran parte della propria riflessione a ricostruire il pensiero, o sezioni del pensiero, di un autore, o anche a ricostruire il modo in cui un autore ha criticato o interpretato tesi di un altro autore. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale dei lavori del candidato e la sua diffusione all'interno della comunità filosofico-giuridica è, nel complesso, buona, quantomeno dal punto di vista del dibattito filosofico-giuridico. Non constano pubblicazioni in lingua straniera. Il candidato evidenzia una apprezzabile consistenza complessiva e continuità temporale nelle pubblicazioni, anche se l'unica monografia prodotta risale al 2009.

Giudizio complessivo

La commissione valuta i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato di livello buono.

CANDIDATO: Patrizio Gonnella

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato) ha conseguito nel 2014 il Dottorato di ricerca in *Diritto europeo su base storico comparata* presso l'Università Roma Tre.

Si è specializzato nel 1996 in Istituzioni e Tecniche di promozione e tutela dei diritti umani presso l'Università degli Studi di Padova. Dal 01/02/2014 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università Roma Tre. È stato nominato esperto di alta qualificazione con contratto integrativo dall'Università Roma Tre, su richiesta del Dipartimento di Giurisprudenza (a partire dall'anno accademico 2015/2016).

Ha svolto attività di docenza come professore a contratto di *Sociologia del diritto* presso l'Università Roma Tre. Ha svolto attività didattiche formative presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza: *Prison law clinic* (clinica legale penitenziaria presso la Casa circondariale femminile di Rebibbia a Roma) e *Sociologia del carcere* (anno accademico 2017/2018).

Collabora alla realizzazione del corso *Sociologia del diritto* del prof. Dario Ippolito presso l'Università Roma Tre, Dipartimento di Giurisprudenza. Dello stesso corso è stato co-intestatario nell'anno accademico 2015/2016. Ha tenuto lezioni e seminari presso istituzioni universitarie italiane e straniere.

Ha conseguito l'abilitazione alla funzione di professore di II Fascia nel settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto con decorrenza 04/04/2018.

È attualmente responsabile scientifico del progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea, Dg Justice, *European Prison Observatory. Prison de-radicalization strategies, programmes and risk assessment tools in Europe* (2017-2019). È stato responsabile del progetto di ricerca trans-nazionale *European Observatory on Alternatives to Imprisonment* finanziato dall'Unione Europea (2014-2016).

È stato relatore a numerosi convegni, in Italia e all'estero.

Giudizio

Il candidato si caratterizza per una buona esperienza di studioso. L'attività di ricerca all'estero risulta piuttosto limitata. L'attività didattica, svolta in Italia e all'estero, è buona. L'attività di organizzazione, direzione e partecipazione a gruppi di ricerca è molto buona. L'attività di relatore e organizzatore di convegni è buona.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato presenta dodici pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. In particolare si tratta di:

- quattro monografie:
 1. una (pubblicazione n.1), del 2017, si occupa di alcune tematiche relative alla pratica contemporanea dei diritti umani;

2. una (pubblicazione n.2), del 2014, si occupa della condizione degli stranieri nelle carceri italiane, per un verso da un punto di vista sociologico, e per altro verso come ricognizione critica della normativa italiana ed europea in materia.
 3. una (pubblicazione n.3) del 2014, è una riflessione critica sul ruolo del carcere nella società moderna, e sui problemi che la detenzione in carcere comporta per la tutela della dignità dei detenuti.
 4. una (pubblicazione n.4), del 2013, si occupa della pratica e delle dinamiche della tortura, attraverso la ricostruzione di fatti di cronaca e di vicende giudiziarie.
- quattro articoli in rivista (dei quali tre in riviste di classe A per l'area 12 e uno in rivista di classe A per il settore concorsuale 14/A1, Filosofia politica):
 1. uno (pubblicazione n.6) che analizza criticamente le nuove norme sulla sicurezza urbana, dal punto di vista del conflitto tra decoro urbano e dignità personale.
 2. Uno (pubblicazione n.7), che ripercorre il dibattito istituzionale che ha condotto all'approvazione della legge sul reato di tortura.
 3. Uno (pubblicazione n.8), che propone un ripensamento del paradigma del trattamento carcerario, che guardi ai "bisogni della persona" anziché ai "bisogni della personalità", al fine di delineare progetti di "rieducazione" dei detenuti mirati al rispetto delle singole identità e realmente adattati ai caratteri e problemi psico-fisici individuali.
 4. Uno (pubblicazione n.9), che si occupa della nozione di "trattamento" nella normativa e nella prassi di ambito penitenziario.
 - tre capitoli in opere collettanee:
 1. uno (pubblicazione n.10), sul diritto di voto dei detenuti nella legislazione e nella prassi italiane, nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani e della Corte di Giustizia UE, e in prospettiva comparata (USA, Sudafrica, Canada).
 2. Uno (pubblicazione n.11), in lingua inglese, contiene un'ampia panoramica sulla situazione italiana attuale riguardo alle dinamiche punitive, dalle scelte di criminalizzazione alla gestione delle istituzioni carcerarie.
 3. Uno (pubblicazione n.12) è dedicato alla giurisdizione internazionale in tema di diritti umani, con particolare riferimento alle corti internazionali ad hoc e alle corti miste.
 - una curatela (pubblicazione n.5), che però deve essere considerata come capitolo in opera collettanea, in quanto il contributo analiticamente attribuibile al candidato è limitato alle sole pp. 173-177. In questa sede, il candidato commenta alcuni pensieri di Papa Francesco in materia di tortura.
 - La tesi di dottorato, infine, su *Dignità umana e potere di punire*, elabora una riflessione sul concetto di dignità umana, dapprima in astratto, poi come principio giuridico e valore costituzionale, quindi nel contesto di più specifiche situazioni (la tortura, la somministrazione della pena), e infine in relazione alla nonviolenza e alla disobbedienza civile. La tesi anticipa alcune delle tematiche su cui il candidato ha sviluppato la sua successiva attività di ricerca.

Giudizio

La produzione scientifica del candidato, di elevata consistenza, si muove per un verso nella direzione della valutazione critica di norme, prassi e istituti giuridici, per lo più in ambito penitenziario e in generale delle istituzioni punitive; e per altro verso tratta i medesimi argomenti da una prospettiva sociologico-giuridica. Entrambe le prospettive sono congruenti con la declaratoria del settore scientifico disciplinare IUS/20. Il candidato tratta gli argomenti di cui si occupa con competenza empirica, spirito critico e originalità. I suoi scritti si caratterizzano per uno stile espositivo tecnico e rigoroso o,

a seconda delle circostanze, più divulgativo. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale dei lavori del candidato è, nel complesso, buona. Il candidato ha prodotto una pubblicazione in lingua straniera, in una sede editoriale di buon livello. Il candidato evidenzia una buona continuità temporale nelle pubblicazioni.

Giudizio complessivo

La commissione valuta i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato di livello molto buono.



que

CANDIDATO: Salvatore Savoia

Titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato () ha conseguito nel 2017 il Dottorato di ricerca in *Filosofia del diritto* presso l'Università del Salento.

Ha svolto attività di ricerca presso il Max Planck Institute di Friburgo, e presso la Universidade Federal Rio de Janeiro.

Ha svolto attività seminariale e attività di collaborazione didattica nell'ambito del corso di Filosofia del diritto presso l'Università del Salento.

Ha partecipato in qualità di relatore a convegni e workshop in Italia, e in una occasione all'estero.

Giudizio

Il candidato presenta una esperienza di studioso di livello poco più che iniziale. Ha tuttavia svolto importanti periodi di ricerca all'estero. L'attività didattica è sufficiente. L'attività di organizzazione, direzione e partecipazione a gruppi di ricerca è assente. L'attività di relatore a convegni è discreta, l'attività di organizzatore di convegni è assente.

Produzione scientifica

Descrizione

Il candidato presenta dieci pubblicazioni, oltre la tesi di dottorato. In particolare si tratta di:

- una monografia (pubblicazione n.10), del 2018, che si presenta come un saggio sul pensiero di Alessandro Baratta, in cui l'autore intende dimostrare come il pensiero penalistico di Baratta possa rappresentare una sorta di sintesi tra l'umanesimo cristiano e l'umanesimo marxista; la prima metà del volume, comunque, è dedicata alla ricostruzione in chiave storiografica dell'umanesimo cristiano e dell'umanesimo marxista, di modo che la figura di Baratta appare in realtà solo nella seconda metà del volume.
- sette articoli in rivista (di cui uno in rivista di classe A per il settore concorsuale 14/A1, Filosofia politica):
 1. uno (pubblicazione n.1) dedicato al terrorismo come problema giuridico (anziché solo politico o militare), e al diritto penale come strumento di lotta al terrorismo, e che è probabilmente il lavoro più interessante prodotto dal candidato;
 2. uno (pubblicazione n.3), in cui il candidato riflette sul ruolo della "non-decisione" in politica come strumento di svuotamento della democrazia.
 3. uno (pubblicazione n.4), in cui il candidato elabora una riflessione critica sulle "politiche della sicurezza", sullo sfondo delle ricostruzioni della società moderna come società del rischio.
 4. uno (pubblicazione n.5) dove, dopo aver ricostruito la genesi dei diritti sociali nella costituzione italiana, il candidato esamina alcune sentenze della Corte costituzionale interpretabili come momenti di un processo in atto di de-costituzionalizzazione dei diritti sociali.
 5. uno (pubblicazione n.7) dove il candidato sfrutta la metafora del muro per sviluppare alcune riflessioni sulla rinascita dei nazionalismi in Europa.

6. Uno (pubblicazione n.8) sull'insegnamento della filosofia alla luce della teoria dei sistemi.
 7. Uno (pubblicazione n.9) sulla depenalizzazione come avvio di un processo di consapevole destrutturazione del diritto penale.
- due capitoli in opere collettanee:
 1. uno (pubblicazione n.2) sui limiti del diritto penale borghese nel pensiero di Alessandro Baratta.
 2. uno (pubblicazione n.6) sull'artificialità della pena, come occasione per sviluppare una proposta in chiave di superamento dell'istituzione carceraria.
 - la tesi di dottorato, infine, su *Origine e storia dell'umanesimo penalistico di Alessandro Baratta*, che è stata sostanzialmente rifiuta nella monografia (pubblicazione n.1).

Giudizio

La produzione scientifica del candidato si muove all'insegna di molteplici registri metodologici: dalla storiografia filosofica (e culturale in generale) alla filosofia politica, alla criminologia, alla sociologia giuridica (o teoria sociale) di impianto luhmanniano. Ciò denota una certa vivacità intellettuale, anche se non sempre le proposte del candidato sono articolate con chiarezza e riconducibili all'ambito filosofico-giuridico. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale dei lavori del candidato è, nel complesso, di medio livello. Non constano pubblicazioni in lingua straniera. Il candidato evidenzia una buona continuità temporale nelle pubblicazioni, seppur dispiegata in un arco di tempo contenuto.

Giudizio complessivo

La commissione valuta i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato di livello sufficiente.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/H3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.

VERBALE N. 3
(Discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale)

Il giorno 17/09/2018 alle ore 12,10 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 887/2018 del 4 giugno 2018, nelle persone di:

Prof. Giorgio Pino (presidente)
Prof. Alessandra Facchi
Prof. Giulia Maria Labriola (segretaria)

per procedere alla discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione stessa i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La Commissione procede all'appello dei candidati in seduta pubblica.

Sono presenti i seguenti candidati, dei quali è accertata l'identità personale.

- 1) Riccardo Cavallo
- 2) Patrizio Gonnella

I candidati sono chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione procede, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ad un punteggio totale, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 11/07/2018.

Tali valutazioni vengono allegate al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 1).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione individua il candidato Dott. Patrizio Gonnella vincitore della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12/H3 - SSD IUS 20 - Filosofia del diritto - Dipartimento di Giurisprudenza, formulando la seguente motivazione:

il profilo del candidato rivela piena pertinenza con il settore disciplinare IUS/20 nelle sue diverse articolazioni, unendo nella sua produzione scientifica analisi teorica e ricerca empirica. Dimostra elevata capacità di organizzazione, direzione e partecipazione a gruppi di ricerca. Ha svolto qualificata attività didattica in contesti di alta formazione. Sotto il profilo della produzione scientifica il candidato dimostra continuità, capacità di ricostruzione del dibattito e di analisi originale sorretta da adeguato spirito critico.

La Commissione redige seduta stante la relazione finale allegata al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 17,00.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

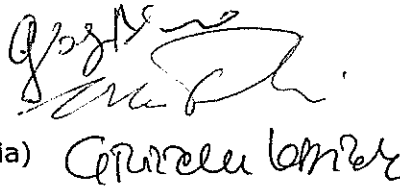
Roma, 17 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Giorgio Pino (presidente)

Prof. Alessandra Facchi

Prof. Giulia Maria Labriola (segretaria)

The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Giorgio Pino', the second is 'Alessandra Facchi', and the third is 'Giulia Maria Labriola'. They are written in a cursive, flowing style.

ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)

1) Candidato Dott. Riccardo Cavallo

Punteggio titoli professionali: 20

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1: punti 4

Pubblicazione 2: punti 1

Pubblicazione 3: punti 3

Pubblicazione 4: punti 2

Pubblicazione 5: punti 2

Pubblicazione 6: punti 2

Pubblicazione 7: punti 1

Pubblicazione 8: punti 1

Pubblicazione 9: punti 1

Pubblicazione 10: punti 2

Pubblicazione 11: punti 1

Pubblicazione 12: punti 2

Tesi di dottorato: punti 3

Punteggio totale pubblicazioni: 25

Valutazione conoscenza lingua straniera: sufficiente

Punteggio totale: 53

2) Candidato Dott. Patrizio Gonnella

Punteggio titoli professionali: 24

Punteggio titoli accademici: 8

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1: punti 2

Pubblicazione 2: punti 3

Pubblicazione 3: punti 3

Pubblicazione 4: punti 2

Pubblicazione 5: punti 1

Pubblicazione 6: punti 3

Pubblicazione 7: punti 4

Pubblicazione 8: punti 2

Pubblicazione 9: punti 2

Pubblicazione 10: punti 1

Pubblicazione 11: punti 3



Pubblicazione 12: punti 3

Tesi di dottorato: punti 3

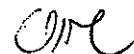
Punteggio totale pubblicazioni: 32

Valutazione conoscenza lingua straniera: ottimo

Punteggio totale: 64



PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/H3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA.



RELAZIONE FINALE

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 11/7/2018 e concludendoli il 17/9/2018.

Nella prima riunione del 11/7/2018 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giorgio Pino e del Segretario nella persona della Prof. ssa Giulia Maria Labriola.

Ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha provveduto a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, i candidati sono stati tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

Nella seconda riunione del 17/9/2018 alle ore 9,30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni sul sito Web dell'Università.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati, e presa visione delle pubblicazioni effettivamente inviate, ha deciso che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n.3 e precisamente:

- 1) Cavallo Riccardo
- 2) Gonnella Patrizio
- 3) Savoia Salvatore

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare dell'11 luglio 2018.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati da ciascun candidato ed ha poi proceduto ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C al Verbale 2 - Giudizi analitici)

Nella terza riunione del 17/9/ 2018 alle ore 12,10 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale:

- 1) Cavallo Riccardo
- 2) Gonnella Patrizio

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale, nonché alla valutazione dell'adeguata conoscenza della lingua straniera (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione ha indicato, con la seguente motivazione:

il profilo del candidato rivela piena pertinenza con il settore disciplinare IUS/20 nelle sue diverse articolazioni, unendo nella sua produzione scientifica analisi teorica e ricerca empirica. Dimostra elevata capacità di organizzazione, direzione e partecipazione a gruppi di ricerca. Ha svolto qualificata attività didattica in contesti di alta formazione. Sotto il profilo della produzione scientifica il candidato dimostra continuità, capacità di ricostruzione del dibattito e di analisi originale sorretta da adeguato spirito critico.

il candidato Dott. Patrizio Gonnella vincitore della procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12 H3 - SSD IUS 20 – Filosofia del diritto- Dipartimento di Giurisprudenza.

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e la relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

La seduta è tolta alle ore 17,00

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Roma, 17 settembre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Giorgio Pino (presidente)

Prof. Alessandra Facchi

Prof. Giulia Maria Labriola (segretaria)

